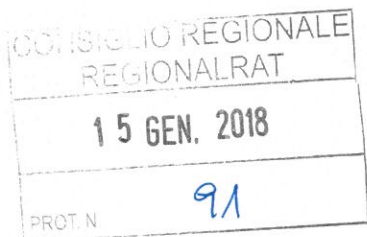




REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

Bolzano, 15 gennaio 2018



Egregio Signor
Walter Blaas
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO
walter.blaas@consiglio-bz.org

e, p.c.

dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: Risposta interrogazione 276/XV

In relazione all'interrogazione presentata dal Consigliere Regionale Walter Blaas "Pericolo invisibile: acque di dilavamento autostradale" si forniscono gli elementi utili alla risposta dell'interrogazione stessa.

1. Il tracciato A22, si snoda per 314 chilometri tra il confine di Stato al Brennero e l'allacciamento con l'A1 a Modena, attraversando quattro regioni nel rispetto dei diversificati quadri normativi caratterizzanti ciascuno degli enti territoriali medesimi.

Sin dalla costruzione del tracciato, le acque meteoriche che interessano il corpo autostradale sono convogliate per mezzo di canalette ad embrice, nei fossi di guardia presenti ai piedi dei rilevati autostradali.

Le normative in materia di gestione delle acque di dilavamento, peraltro applicabili solamente alle nuove realizzazioni, non prevedono l'obbligo di trattamento di dette acque, né con riferimento a strade statali, né con riferimento a strade provinciali, né, tantomeno, con riferimento ai tracciati autostradali.

2. La Società ottempera a ogni normativa nazionale, regionale e provinciale, da sempre, prestando grande attenzione alla tutela dell'ambiente.

Peraltro, in occasione di interventi di ammodernamento, quali ad esempio il rifacimento di importanti opere o l'adeguamento di tronchi significativi dell'arteria, volta per volta, la Società progetta i lavori da eseguirsi tenendo presente la più restrittiva normativa vigente in materia.

A titolo di esempio, il progetto per la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord e l'intersezione con l'Autostrada A1, prevede la realizzazione di un sistema per la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia costituito da caditoie, tubazioni di raccolta, pozzetti d'ispezione, condotte di convogliamento, sistemi di sfioro, vasche di accumulo e sedimentazione, manufatti disoleatori, bacini di laminazione e manufatti finali di scarico.

3. I sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ad oggi presenti lungo il tracciato A22 sono principalmente dislocati in corrispondenza di talune aree di servizio, centri di sicurezza autostradale, parcheggi e piazzali, nonché presso le stazioni.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

Peraltro, per quanto riguarda le pertinenze relativamente alle quali Autostrada del Brennero S.p.a. esercita un controllo diretto, è intenzione della Società predisporre un programma di efficientamento degli impianti esistenti, con eventuale estensione degli stessi.

Per quanto riguarda, invece, le aree di servizio affidate in subconcessione, l'obbligo di presentare ad Autostrada del Brennero S.p.a. un programma di interventi futuri atti all'implementazione degli impianti di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche figura in capo ai nuovi gestori.

4. Si veda in proposito quanto specificato in risposta al punto 1.

5. I campioni di terreno prelevati lungo l'arteria autostradale, sia in corrispondenza delle scarpate sia in prossimità dei fossi di guardia, hanno sempre evidenziato il rispetto delle soglie di contaminazione previste dalla disciplina di riferimento.

Quanto alle analisi di dettaglio condotte, trattasi di rilevante mole di certificati, disponibile presso Autostrada del Brennero S.p.a.

6. A questa domanda possono rispondere con precisione gli Assessorati competenti della Provincia di Bolzano e di Trento.

Cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 15/01/2018 10:31:01

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

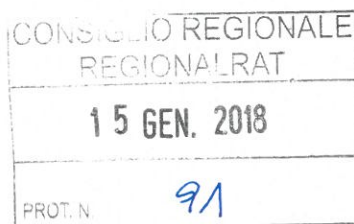
Il Presidente - Der Präsident - Le Président

Bozen, den 15. Jänner 2018

Herrn
Walter Blaas
Regionalratsabgeordneter
Fraktion „Die Freiheitlichen“
Domplatz 3
39100 BOZEN
walter.blaas@consiglio-bz.org

u.z.K.

Herrn
Thomas Widmann
Präsident des Regionalrates
Domplatz 3
39100 BOZEN



Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 276/XV

Mit Bezug auf die vom Regionalratsabgeordneten Walter Blaas eingebrachte Anfrage „Eine unsichtbare Gefahr: Autobahnabwasser“ werden nachstehende Aspekte erläutert:

1. Die Autobahntrasse der A22 erstreckt sich über 314 Kilometer zwischen der Staatsgrenze am Brenner und dem Autobahnkreuz mit der A1 in Modena, dabei quert sie vier Regionen mit einer jeweils unterschiedlichen Rechtslage.

Bereits seit die Brennerautobahn erbaut wurde, wird das Niederschlagswasser der Fahrbahnen über Entwässerungsrinnen in die am Fuße der Böschung verlaufenden Kanäle geleitet.

Darüber hinaus enthalten die Gesetzesbestimmungen in Sachen Abwassermanagement, die unter anderem ausschließlich auf Neubauten anwendbar sind, weder in Bezug auf Staatsstraßen, noch auf Landesstraßen und umso weniger auf Autobahnen eine Pflicht zur Aufbereitung des abfließenden Regenwassers.

2. Die Brennerautobahn AG kommt seit jeher sämtlichen Staats-, Regional- und Landesbestimmungen nach und schenkt auch dem Umweltschutz eine besondere Beachtung. Bei der Planung von Modernisierungsarbeiten wie beispielsweise der Sanierung wichtiger Bauten oder der Anpassung von größeren Autobahnrestrecken berücksichtigt die Brennerautobahngesellschaft stets die restriktiveren Gesetzesbestimmungen, die für das jeweilige Sachgebiet gelten.

So wurde zum Beispiel beim Projekt zum Bau der dritten Fahrspur im Abschnitt zwischen Verona Nord und dem Autobahnkreuz mit der A1 die Errichtung eines Systems zur Sammlung und Aufbereitung des ersten Regenwasserstoßes bestehend aus Einlaufgittern, Sammelrohren, Kontrollschächten, Leitungen, Grobabscheidern, Sammelbecken, Ölabscheidern, Rückhaltebecken sowie Abfluss-Schlussteilen vorgesehen.

3. Ein System zur Sammlung und Aufbereitung des Niederschlagswassers besteht derzeit auf



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

der Autobahntrasse der A22 für einige Raststätten, die Verkehrssicherheitszentren, Parkplätze und Areale sowie die Ein- und Ausfahrten.

Was die Bereiche anbelangt, die unmittelbar von der Brennerautobahn AG kontrolliert werden, soll ein Programm zur Verbesserung der bestehenden Anlagen und deren eventuellen Ausbau erstellt werden.

Was hingegen die in Subkonzession vergebenen Raststätten betrifft, müssen die neuen Pächter der Brennerautobahn AG ein Programm über die künftigen Maßnahmen zur Verbesserung der Kraftstoffverteilungseinrichtungen sowie der Systeme zur Sammlung und Aufbereitung der Niederschlagswasser vorlegen.

4. Siehe die Antwort auf Z. 1.

5. Die Ergebnisse der entlang der Autobahntrasse an den Böschungen und an den Abflusskanälen entnommenen Bodenproben zeigen stets eine Unterschreitung der gesetzlich vorgesehenen Kontaminationsgrenzwerte auf.

Eine umfassende Dokumentation zu den Details über die durchgeführten Analysen liegt in Form von Bescheinigungen bei der Brennerautobahn AG auf.

6. Eine präzise Antwort auf diese Frage können die Ressorts der zuständigen Landesräte von Bozen und Trient erteilen.

Mit freundlichen Grüßen

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:15/01/2018 10:31:03

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).